

Igiene Urbana e il passaggio 'improvviso' da Tekra a Ris.Am: chiarimenti in consiglio comunale

Convocata per le 17:30 di domani la seduta del consiglio comunale che avrà, tra i temi all'ordine del giorno, l'immediato futuro della gestione del servizio di Igiene Urbana a Siracusa, dopo l'annuncio di Tekra di aver affittato un ramo d'azienda a Ris.Am srl, pronta a subentrare dal primo febbraio. Fratelli d'Italia ha presentato un ordine del giorno con cui il gruppo consiliare di minoranza chiede chiarezza sulla vicenda, di cui nessuno sembrava fosse a conoscenza prima dell'annuncio ufficiale. A questo documento è stata agganciata la richiesta, del gruppo del Partito democratico, di un'informativa sull'argomento da parte dell'Amministrazione comunale. Intanto sono diverse, in questi giorni, le segnalazioni di cittadini che lamentano la mancata raccolta differenziata o ritardi nel passaggio dei mezzi della Tekra. Non è escluso che anche questo possa essere oggetto, domani, di approfondimento nell'aula Vittorini.

Sempre nel corso della seduta di domani pomeriggio, convocata dal presidente del consiglio comunale, Roberto Di Mauro sarà discussa una mozione a firma di Giovanna Porto sulla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari". Gli altri due ordini del giorno, entrambi del Pd, riguardano, infine lo stato di avanzamento dei progetti finanziati con il Pnrr e la Rete di coordinamento ed iniziative di salute mentale. Infine un atto di indirizzo di Leandro Marino, che chiede la trasformazione temporanea ad area di parcheggio di un distributore di carburanti Esso.

Maltempo, Giansiracusa scrive a Schifani: "Venga anche in provincia, qui ingenti danni"

"Anche nel territorio della provincia di Siracusa il maltempo ha arrecato ingenti danni". Il presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa lo fa presente al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, chiedendo al governatore di raggiungere il territorio per una visita istituzionale che gli consenta di verificare quanto accaduto, alla stregua dei passaggi effettuati in altri territori dell'isola colpiti dalla tempesta Harry. Nella lettera inviata a Schifani, Giansiracusa fa presenti per criticità che hanno interessato il Siracusano a seguito degli eventi meteo dei giorni 19, 20 e 21 gennaio. Un messaggio nel quale Giansiracusa ha richiamato l'attenzione sui danni rilevanti subiti dal patrimonio pubblico e privato, dalle infrastrutture, dalle coste, dai centri abitati e dal tessuto economico locale, evidenziando come l'emergenza sia stata affrontata grazie alla stretta sinergia tra enti locali, strutture provinciali di Protezione Civile, associazioni di volontariato e forze dell'ordine con il coordinamento della Prefettura, garantendo un presidio costante del territorio e assistenza alla popolazione. A Schifani, il presidente del Libero Consorzio ha rivolto un invito ufficiale a visitare anche la provincia di Siracusa, per "constatare direttamente l'entità dei danni e valutare, congiuntamente alle istituzioni locali, le misure necessarie per il ripristino e la messa in sicurezza delle aree colpite. È fondamentale – sottolinea il Presidente del Libero Consorzio – che tutti i territori colpiti vengano attenzionati con lo stesso livello di cura e

responsabilità, in un quadro di collaborazione istituzionale che metta al centro le comunità e la loro sicurezza”.

Siracusa si mobilita per Tony Drago e la ricerca della verità. Seduta aperta di Consiglio comunale

La vicenda di Tony Drago sarà ricostruita questo pomeriggio durante la seduta aperta di Consiglio comunale di Siracusa, alle 17.30. Drago era un militare siracusano, morto undici anni fa nella caserma Sabatini di Roma. L'incontro, organizzato a un mese dalla pubblicazione della sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani nella quale sono stati messi in evidenza i tentativi di depistaggio, le carenze e le incongruenze nell'azione degli inquirenti italiani, è stato richiesto dal comitato "Verità e Giustizia per Tony Drago", presieduto da Rosaria Intranuovo, mamma di Tony. "Magari non tutti conoscono la storia di mio figlio Tony. In occasione di questo Consiglio comunale in seduta aperta possono venirne a conoscenza. Vogliamo sensibilizzare la cittadinanza e chiediamo verità e giustizia per Tony. Ma soprattutto vorremmo che non dovesse mai accadere ad altri ragazzi che scelgono la carriera militare. Tony era militare di carriera, era contento di quello che faceva", racconta proprio la madre del caporale Drago.

Nel corso dell'adunata cittadina, si discuterà soprattutto della sentenza della Cedu che di fatto ha messo in dubbio le motivazioni di suicidio con cui il gip del tribunale di Roma archiviò il caso, rilanciando però di fatto l'ipotesi

dell'omicidio per nonnismo.

La famiglia di Tony Drago da anni lotta senza sosta per sapere la verità. "Mio figlio non si è suicidato". Mamma Sara lo ripete dal primo giorno. "Anche lo studio della cinematica ha confermato che non c'è compatibilità tra suicidio e quello che è accaduto", ricorda. "Vi invito tutti a partecipare al Consiglio comunale. Io ricorderò la figura di mio figlio, libero e che voleva vivere. Lui era contento, stava bene, aveva scelto convintamente la carriera militare", aggiunge parlando con SiracusaOggi.it.

Ala seduta aperta parteciperanno anche l'avvocato della famiglia, Dario Riccioli, la consulente Grazia La Cava, l'On. Sofia Amoddio che da parlamentare fece riaprire le indagini sul caso Lele Scieri, con cui tanti sono i punti di contatto. E ancora parlamentari regionali e nazionali, esponenti del "Comitato Verità e Giustizia per Lele Scieri", amici ed esponenti del neo costituito "Comitato Verità e Giustizia per Tony Drago".

Rottamazione tributi locali, Castagnino: "Inutile l'atto approvato". De Simone: "Legittimo e nei tempi"

"Sulla Rottamazione Quinquies per i tributi locali il Comune è in totale ritardo e l'atto di indirizzo approvato dal consiglio comunale non è quello che serviva per dare concretezza all'azione dell'amministrazione comunale". Il dottore commercialista e revisore legale Salvo Castagnino torna così sul tema sollevato nei giorni scorsi e spiega che

dal punto di vista tecnico, il “via libera” all’atto di indirizzo di Nadia Garro e Matteo Melfi, con l’emendamento di Damiano De Simone “non cambia nulla e non è l’atto che serve. E’ necessario un regolamento- puntualizza Castagnino- ed in tempi rapidi, che adesso non facilmente potranno essere rispettati. Sarebbe stato necessario portare in aula un regolamento e approvarne l’immediata esecutività. Per farlo sarebbe stato opportuno iniziare ad occuparsi della vicenda da quando si è iniziato a parlare del disegno di legge che prevedeva la rottamazione, camminando di pari passo così da poter essere pronti il primo gennaio di quest’anno, con i pareri necessari. A quel punto- prosegue Castagnino- l’amministrazione sarebbe stata impegnata a comunicare agli enti di riscossione il recepimento da parte del Comune. Non esiste, ad oggi, nulla di tutto quello che davvero servirebbe per far partire la Rottamazione Quinquies dei tributi locali a Siracusa”. Nel caso in cui il Comune rientrasse nei tempi necessari, potrebbe abolire parzialmente o totalmente gli interessi relativi alle cartelle di tributi non versati dal 2000 al 2023 . Castagnino aggiunge una considerazione. “Da tecnico dico che al momento si sta solo facendo passerella. Per aderire i tempi sono adesso particolarmente stretti, circa un mese, nell’arco del quale redigere il regolamento, richiedere i pareri tecnici, quello dei revisori dei conti, portare la proposta in aula e approvarla insieme all’immediata esecutività. Tutti passaggi obbligatori. Nessun dubbio che la misura sia ottima, non solo per i contribuenti ma anche per le casse del Comune. In molti aderirebbero certamente e questo determinerebbe entrate che altrimenti non vedremmo molto probabilmente mai più”. Alle dichiarazioni rilasciate da Castagnino su FMITALIA, replica Damiano De Simone, firmatario dell’emendamento approvato nell’ambito dell’atto di indirizzo sulla Rottamazione Quinquies. De Simone definisce quella assunta da Castagnino “una posizione che appare non solo ingenerosa, ma anche imprecisa rispetto al ruolo che la legge riserva proprio all’organo consiliare. Il Consiglio comunale, infatti- prosegue il consigliere – ha piena facoltà – come

previsto dalla normativa – di indirizzare l'Amministrazione nell'individuazione dei tributi da sottoporre a definizione agevolata, nelle modalità di attuazione e, soprattutto, nella scelta se applicare l'abbattimento totale o parziale di sanzioni e interessi, lasciando al contribuente la sola quota a titolo principale. Ed è proprio su questo aspetto che è stato approvato all'unanimità l'emendamento a mia firma. Ricordo al dott. Castagnino che il Consiglio comunale è organo di indirizzo e che l'approvazione della mozione Garro-Melfi e del mio emendamento ha impegnato l'Amministrazione ad avviare l'iter per la stesura di un apposito regolamento, così come stabilito dalla legge e secondo gli indirizzi deliberati preventivamente in Aula. Questo regolamento passerà dal parere della Commissione competente e successivamente dall'esame del Consiglio per l'approvazione definitiva".

Infine un'ulteriore passaggio. "Posso rassicurarlo -conclude De Simone- sul fatto che non c'è stata alcuna perdita di tempo, ma al contrario, un passaggio fondamentale e pienamente legittimo per dare concretezza a una misura che va incontro ai cittadini, non solo da un punto di vista fiscale ma anche sociale".

Lungomare di Levante, la segnalazione: "Ringhiere corrose e cedimenti, urgente il ripristino"

"Barriere frangionde deteriorate e non più efficienti nel contenere la forza delle mareggiate, erosione della banchina, con cedimenti del piano di calpestio e pavimentazione

sconnessa, parapetti metallici fortemente corrosi, con il concreto rischio di cedimenti, vulnerabilità crescente, rispetto a eventi meteo sempre più intensi e frequenti". E' il quadro che l'ex consigliere del quartiere Santa Lucia Francesco Candelari segnala rispetto al Lungomare di Levante, soprattutto dopo quanto accaduto nei giorni scorsi con la tempesta Harry e le conseguenze che ha determinato nelle aree costiere della Sicilia, in particolar modo orientale. All'assessore ai Lavori Pubblici, Candelari chiede un intervento urgente per mitigare il "grave degrado in cui il tratto versa" e ricordando che si tratta di "una delle aree più frequentate e strategiche della città, ad alta densità di strutture turistiche, alberghi, ristoranti, b&b". Candelari sottolinea come "una situazione come questa non possa più essere ignorata. Serve una messa in sicurezza immediata delle parti maggiormente compromesse e la progettazione di nuovi frangionde adeguati alle condizioni climatiche future, oltre ad una programmazione strutturale seria e non più rinviabile, per evitare di esporsi a rischi sempre maggiori".



Il siracusano Elio Nicosia trionfa all'Ocean Art 2025: primo posto nell'Underwater Conservation

E' stata scattata nelle acque siracusane la foto che si è aggiudicata il primo posto nella categoria Underwater Conservation al prestigioso concorso internazionale Ocean Art 2025, organizzato dall'Underwater Photography Guide negli Stati Uniti, con sede in California. E' del fotografo siracusano Elio Nicosia, che ha così ottenuto un prestigioso riconoscimento, piazzandosi tra i migliori fotografi subacquei del mondo.

Ocean Art è considerato uno dei concorsi più autorevoli al mondo nel settore della fotografia subacquea: ogni anno premia immagini provenienti da tutti i continenti, selezionate tra migliaia di partecipanti e giudicate da una giuria internazionale di altissimo livello. Vincere in questo contesto significa ottenere un riconoscimento di assoluta eccellenza.

La fotografia vincitrice di Elio Nicosia, "Please Free Me" – scattata nelle acque siracusane – affronta con grande forza espressiva il tema della conservazione marina, mostrando le drammatiche conseguenze dell'inquinamento e dell'impatto umano sugli ecosistemi oceanici. Uno scatto diretto, privo di artifici, capace di trasformare l'immagine in un potente messaggio etico e ambientale.

L'edizione 2025 di Ocean Art ha premiato fotografi di fama internazionale, nomi già affermati nel panorama globale della fotografia subacquea, come Steven Kovacs, Byron Conroy, Daniel Sly. In questo contesto, il successo di Elio Nicosia assume un significato ancora più rilevante: un autore italiano, ancora poco conosciuto nel nostro Paese, si afferma al pari dei

grandi protagonisti mondiali del settore.

“Il 1° posto per Nicosia-commenta l’editore Vincenzo Marano (Nuova Strige)- non è solo un premio, ma la conferma del valore artistico e narrativo di un fotografo capace di dare voce al mare. Con questo riconoscimento, Elio Nicosia entra di diritto tra i grandi interpreti contemporanei della fotografia subacquea mondiale. Un talento siracusano che merita maggiore attenzione anche in patria, e che dimostra come la fotografia possa essere uno strumento fondamentale di consapevolezza e tutela ambientale”.

La foto premiata era in esposizione a Siracusa, dal 5 al 17 maggio scorsi, nell’ambito della mostra “Il mare è vita” all’ex Convento del Ritiro e inserita nel libro omonimo “Il mare è vita” pubblicato da Nuova Strige.

Giornata della prevenzione veterinaria: stand dell’Asp in Largo XXV Luglio

Anche l’Asp di Siracusa celebra domani 25 gennaio la Giornata nazionale della prevenzione veterinaria con l’allestimento di uno stand informativo in Largo XXV Luglio nel centro storico di Ortigia dell’Ordine provinciale dei Veterinari in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria aziendale. Dalle ore 9,30 alle 13,30 saranno fornite alla popolazione informazioni sul ruolo dei veterinari e sui servizi erogati.

Questa ricorrenza, sostenuta da una direttiva dell’Assessorato regionale alla Salute, pone l’accento sulla medicina veterinaria non solo come disciplina tecnica ma come pilastro della sanità pubblica e della sicurezza alimentare.

Al centro della visione istituzionale vi è il paradigma internazionale One Health, che riconosce un legame indissolubile tra la salute umana, quella animale e l'equilibrio degli ecosistemi.

In questo contesto, il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'Asp di Siracusa diretto da Giovanna Fulgonio, opera come un presidio essenziale per un territorio dal vasto patrimonio zootecnico. L'attività del Dipartimento coordina un sistema complesso che vede coinvolti circa novecento allevamenti bovini e trecento ovicaprini, oltre a strutture di acquacoltura, stabilimenti lattiero-caseari e impianti per la trasformazione ittica.

La vigilanza costante su queste realtà assicura la protezione dei consumatori e garantisce la trasparenza delle filiere, difendendo le imprese virtuose siracusane dalla concorrenza sleale e dai rischi legati ai prodotti provenienti da mercati extra-UE.

Il costante monitoraggio territoriale è un'attività vitale per la protezione della salute pubblica e la celebrazione del 25 gennaio costituisce un momento cruciale di sensibilizzazione per valorizzare un sistema che investe nella "salute unica" come motore di benessere sociale e competitività economica locale.

L'azione del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'Asp di Siracusa, nelle sue tre articolazioni, spazia dalla vigilanza sui mangimi al controllo rigoroso dei farmaci per prevenire rischi nella catena alimentare, con un'attenzione particolare alla sorveglianza epidemiologica e alla diagnosi precoce delle zoonosi, fattori determinanti per la stabilità delle aree interne della provincia.

I risultati raggiunti nel corso del 2025 testimoniano l'intensità di questa azione di controllo. Nell'ambito dei piani nazionali di eradicazione di brucellosi e tubercolosi, sono stati ispezionati 755 allevamenti bovini e 275 ovicaprini, per un totale di oltre 58.000 capi controllati. Sul fronte delle malattie esotiche e delle arbovirosi, come West Nile e Usutu, sono stati effettuati 74 campionamenti

entomologici, mentre le verifiche di anagrafe zootecnica e la sorveglianza negli apiari hanno registrato rispettivamente 134 e 30 interventi. L'impegno si è esteso anche alla tutela del benessere animale con 100 controlli dedicati e alla farmacosorveglianza per il contrasto all'antibiotico-resistenza con 145 ispezioni. Significativa è stata anche l'attività di gestione del randagismo con 1.637 sterilizzazioni, mentre la sicurezza alimentare è stata garantita attraverso 320 ispezioni in strutture registrate e 419 campionamenti su alimenti di origine animale distribuiti su tutto il territorio provinciale.

Ciclone e danni a case e attività: pronti i moduli per le segnalazioni

Disponibili i moduli per le segnalazioni di danno alle abitazioni e per le attività produttive, a seguito del ciclone Harry, che ha colpito il territorio nei giorni scorsi.

A darne notizia è il Comune di Siracusa, nel cui sito è possibile scaricare e compilare i moduli, che dovranno essere inviati entro mercoledì 4 febbraio, preferibilmente a mezzo PEC, riportando la segnalazione dei danni subiti e correlati all'evento e corredando una quantificazione analitica dei danni subiti, con relativa descrizione delle spese necessarie per il ripristino funzionale delle abitazioni e per la ripresa delle attività economiche e produttive ed ancora essere muniti di un adeguato supporto fotografico.

I Comuni trasmetteranno al Dipartimento Regionale della Protezione Civile le tabelle di sintesi riferite alle segnalazioni acquisite, dopo la relativa istruttoria.

L'Ufficio di Protezione civile comunale è a disposizione degli interessati per ulteriori informazioni.

PEC: protezionecivile@comune.siracusa.legalmail.it

'Disco verde' del consiglio comunale alla Rottamazione Quinquies dei tributi locali

'Si' del consiglio comunale alla Rottamazione Quinquies dei tributi locali.

L'atto di indirizzo, proposto da Nadia Garro e Matteo Melfi, dà mandato all'amministrazione di recepire quanto disposto in materia con l'ultima legge finanziaria dello Stato che consente ai Comuni di attuare la rottamazione, anche per i tributi locali, facilitando il percorso di regolarizzazione per i contribuenti che non hanno ottemperato ai loro doveri tributari nei tempi previsti. Melfi ha, inoltre, presentato un'integrazione per prevedere la possibilità di pagamento rateale.

"Questa proposta -spiegano Melfi e Garro- mira a rendere l'adesione ancora più accessibile, alleviando il peso economico sui cittadini. Si tratta di un'iniziativa che offre un'importante opportunità per i cittadini che hanno difficoltà nel pagamento regolare dei tributi locali. Siamo soddisfatti -proseguono i due consiglieri- di aver ottenuto un consenso così ampio su un tema così importante. Con queste misure, vogliamo supportare i cittadini e garantire loro la possibilità di mettersi in regola senza ulteriori difficoltà."

L'amministrazione comunale riceverà adesso questo indirizzo e si impegnerà a regolamentare nel dettaglio le modalità di adesione a queste nuove opportunità, affinché tutti i

cittadini che lo riterranno possano beneficiare di questa iniziativa.

Soddisfazione viene espressa anche da Damiano De Simone di Forza Italia, il cui emendamento è stato approvato nell'ambito della discussione sull'atto di indirizzo di Garro e Melfi e che definisce l'approvazione un gesto di responsabilità e vicinanza ai cittadini. L'emendamento invita l'amministrazione ad optare per l'abbattimento totale di sanzioni e interessi maturati, lasciando al contribuente il solo pagamento del tributo e delle somme dovute a titolo principale.

“È un segnale forte di maturità politica – dichiara De Simone – e una scelta di buon senso in favore dei cittadini. Il nostro obiettivo è facilitare chi è in difficoltà a regolarizzare la propria posizione. Anche questo è inclusione sociale”. Facoltà dell'ente optare per la riduzione parziale o totale di sanzioni e interessi e in un “Comune solido come Siracusa – aggiunge- è possibile coniugare equilibrio finanziario ed attenzione sociale”

Sicilia piegata dal ciclone, sabato Schifani nei luoghi più colpiti del Siracusano

Ammontano a circa 740 milioni di euro, secondo una prima stima, i danni provocati dal ciclone Harry in Sicilia. Il dato è stato reso noto dal presidente della Regione, Renato Schifani al termine della giunta straordinaria convocata per oggi e nel corso della quale l'esecutivo ha dichiarato lo stato di calamità naturale. Il presidente Schifani farà tappa sabato a Siracusa, per prendere visione delle principali criticità emerse nel territorio provinciale, dove si parla di

danni per quasi 160 milioni di euro tra viabilità, attività balneari e produttive, edilizia residenziale, edilizia pubblica, beni mobili e dissesti idrogeologici.

La giunta regionale ha, intanto, dato il "via libera" ad un primo stanziamento di 70 milioni per le emergenze da affrontare nell'immediato nell'isola: 50 milioni sarebbero subito disponibili, mentre gli altri 20 milioni dovrebbero arrivare attraverso una norma che sarà proposta all'Ars, l'assemblea regionale siciliana.

Siracusa risulta essere la terza provincia più colpita, dopo Catania e Messina. Nel Catanese si sarebbero registrati danni per 400 milioni di euro in totale, mentre nel Messinese 202,5 milioni di euro. Nel Sud-Est dell'isola, il Ragusano avrebbe subito danni per 29 milioni 900 mila euro circa.